

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
ORG/01.A	È presente nel locale T 06R un bar.	LOCALE T06R (RISTORAZIONE)	<b>P4</b>	E' necessario verificare che l'attività all'interno dell'edificio abbia tutte le certificazioni di legge. In caso contrario è necessario chiudere l'attività	Il D.S. dovrà farsi rilasciare, dal gestore dell'attività, copia di certificazione di conformità secondo normative ,degli impianti presenti nel locale interessato dall'attività, agibilità dei luoghi, certificato A.S.L. e certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, secondo art 26 comma 1 D.Lgs 81/08	Da Progetto
ORG/01.B	Verranno avviati nel locale T06R dei lavori di ristrutturazione	LOCALE T06R (RISTORAZIONE)	<b>P4</b>	E' necessario verificare che l'attività all'interno dell'edificio abbia tutte le certificazioni di legge. In caso contrario è necessario chiudere l'attività	Il D.S. dovrà farsi rilasciare, dal gestore dell'attività, copia del DIL (Data Inizio Lavori), il DVR per le opere in corso, copia del progetto dei lavori e certificazione dell'avvenuta formazione dei suoi lavoratori, secondo art 26 comma 1 D.Lgs 81/08.	Da Progetto
ORG/02.A	Benché siano subentrate unicamente modifiche distributive relative alla distribuzione degli spazi con realizzazione di Aula Magna con capienza inferiore a 99 posti, si è ritenuto opportuno redigere un nuovo Documento di Valutazione del rischio l'8 Novembre 2013 che sostituisce quello redatto in data 21 Gennaio 2012	GENERALE	<b>P4</b>	Benché siano subentrate unicamente modifiche distributive relative alla distribuzione degli spazi con realizzazione di Aula Magna con capienza inferiore a 99 posti, è stato necessario redigere il nuovo Documento di Valutazione del Rischio.	Il D.S ha richiesto un nuovo Documento di Valutazione del Rischio.	Eseguito

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
ORG/02.B	Sono stati designazione e formati gli addetti alla squadra per la gestione delle emergenze (prevenzione incendi, antincendio, primo soccorso) nel dicembre 2011.	GENERALE	P4	Il D.S. ha dovuto designare i lavoratori incaricati	Si richiede aggiornamento biennale della formazione per gli addetti.	Immediata
					Il D.S. deve affiggere l'elenco degli addetti e fornirgli un apposito cartellino identificativo	Immediata
ORG/02.C	La segnaletica affissa all'interno dell'istituto risulta non sempre conforme e incompleta. Il RSPP ha fornito indicazioni circa la quantità e l'ubicazione per completare la segnaletica	GENERALE	P1	E' necessario procedere secondo le disposizioni del RSPP	Il D.S. dovrà provvedere all'acquisto e a attuare le disposizioni del RSPP	Immediata
ORG/02.D	Assenza di registro di classe cartaceo	GENERALE	P2	Durante l'evacuazione, è necessario possedere un registro mensile delle presenze	Il D.S., in sostituzione del registro di classe cartaceo, dovrà provvedere a fornire ogni classe di un registro mensile delle presenze da far compilare giornalmente al preposto. Tale registro dovrà sempre accompagnare la classe.	Immediata
ORG/03.A	I fruitori dell'edificio hanno manifestato rilevanti deficienze nella gestione delle emergenze.	TUTTE	P2	E' necessario aggiornare la formazione a tutto il personale	Il D.S. dovrà programmare una nuova formazione per tutto il personale scolastico..	Immediata
ORG/03.A	Il personale ATA, su richiesta, ha dato detergenti per le pulizie agli studenti.	TUTTE	P2	Il personale ATA deve fornire su richiesta indiretta dei docenti esclusivamente materiale didattico.	Il D.S. dovrà redigere circolare interna informativa.	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
ORG/04.A	Sono presenti, specie nei depositi, materiali obsoleti inutilizzati e pericolosi.	GENERALE	<b>P2</b>	E' necessario rimuovere o dismettere i materiali obsoleti o inutilizzabili lasciati in disordine	Il D.S. dovrà dismettere secondo le procedure specifiche quelli obsoleti e conservare quelli inutilizzati in appositi locali il cui accesso sia permesso ai soli addetti.	Immediata
ORG/04.B	Dismissione toner stampanti	GENERALE	<b>P2</b>	E' necessario dismettere i toner delle stampanti e fotocopiatrici in quanto cancerogeni.	Il D.S. dovrà dismettere secondo le procedure specifiche. Si consiglia di inserire tale dismissione nel contratto con le ditte fornitrici o manutentorie.	Immediata
ORG/05.A	Sono presenti impianti elettrico, termico, idraulico, antincendio, condizionamento dell'aria e fotovoltaico.	GENERALE	<b>P1</b>	E' necessario possedere all'interno dell'edificio tutte le certificazioni di legge per quanto riguarda gli impianti presenti nello stesso.	Il D.S. dovrà controllare la presenza delle certificazioni degli impianti e i relativi aggiornamenti. Diversamente, richiederne all'ente preposto copia	Immediata
				E' necessario che tutte le certificazioni di legge per quanto riguarda gli impianti presenti nello stesso siano costantemente aggiornate	Qualora le certificazioni di cui sopra fossero scadute, il D.S. dovrà chiedere all'ente preposto aggiornamento.	Immediata
ORG/05.B	E' presente un impianto idraulico di riscaldamento con immissione diretta dell'aria calda	GENERALE	<b>P2</b>	E' necessario che i filtri dell'aria condizionata siano puliti	il D.S. dovrà predisporre pulizia periodica dei filtri.	Ogni 4 mesi
ORG/05.C	Al momento del sopralluogo non sono stati forniti i registri dei controlli relativi all'efficienza degli impianti e delle aree e dei locali a rischio specifico.	GENERALE	<b>P1</b>	E' necessario che l'istituto sia in possesso di registri di controllo relativi all'efficienza degli impianti	Il D.S. richiederà all'ente proprietario dello stabile i registri di controllo relativi all'efficienza degli impianti	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
ORG/06.A	Sono presenti lavagne rotanti su perni	GENERALE	P4	E' necessario sostituire le lavagne non conformi con lavagne fissate al muro.	Il D.S non dispone di fondi per l'acquisto: sarà presentata richiesta alla Provincia per la fornitura	Immediata
				E' necessario informare l'utenza circa il corretto utilizzo gli arredi scolastici	Il D.S. dovrà redigere circolare interna, per informare il personale circa il corretto utilizzo delle lavagne	Immediata
ORG/06.B	Sono presenti arredi, materiali didattici obsoleti e privi di certificazione antincendio	GENERALE	P2	E' necessario dismettere il materiale non a norma di legge	Il D.S. dovrà procedere alla dismissione.	Immediata
				E' necessario sostituire gli arredi con altri conformi alle disposizioni di legge e con certificazione antincendio	Il D.S. chiederà i fondi per la sostituzione degli arredi	Immediata
ORG/06.C	Sono presenti cartine geografiche con bacchette rigide	GENERALE	P4	E' necessario eliminare dalle aule scolastiche arredo potenzialmente pericoloso.	Il D.S. dovrà provvedere a far eliminare i supporti rigidi o fissarli al muro, diversamente procedere alla dismissione.	Immediata
ORG/06.D	I servizi igienici della scuola sono sprovvisti di mezzi detergenti e per asciugarsi e delle targhette per la individuazione dei servizi.	INTERO EDIFICIO	P4	E' necessario che i servizi igienici dell'istituto siano conformi alle attuali normative vigenti.	Il D.S. dovrà provvedere a far adeguare i servizi igienici secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.	Immediata
ORG/06.E	Presenza di lavagne, appendiabiti ed arredi vari appesi alle pareti.	INTERO EDIFICIO	P4	E' necessario che gli oggetti appesi siano fissato alle pareti	Il D.S. dovrà provvedere a far fissare tali oggetti o rimuoverli.	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
ORG/06.F	Posizione cavi elettrici difforme	LABORATORI e AULE DIDATTICHE	P2	E' necessario che i cavi elettrici all'interno dei laboratori siano incanalati e/o fascettati e che non costituiscano intralcio	Il D.S. dovrà provvedere far conformare la posizione dei cavi elettrici.	Immediata
	Alcuni cavi elettrici dell'impianto sono collegati con multi prese esterne non in protezione			E' necessario conformare i collegamenti dei cavi dell'impianto elettrici	Il D.S se non dispone di fondi per l'intervento, dovrà presentare richiesta alla Provincia.	Da progetto
	Presenza di torrette e canaline elettriche a pavimento			E' necessario che il personale sia formato per l'utilizzo del nuovo impianto	Il D.S. dovrà provvedere a far formare il personale per l'uso delle nuove attrezzature	Immediata
ORG/06.G	Attrezzature ginniche in disordine	PALESTRE	P4	E' necessario che i luoghi deputati all'attività ginnica siano sgombri, ordinati e privi di pericoli manifesti e occulti.	Il D.S. dovrà provvedere a far Ordinare i luoghi dell'attività ginnica (depositi, spogliatoi, corridoio, palestra).	Immediata
	Porte dei depositi aperte	PALESTRE	P4	E' necessario che i depositi delle palestre, contenenti materiale didattico, siano chiusi e accessibili solo al personale autorizzato	Il D.S. dovrà provvedere a far chiudere le porte dei depositi delle palestre e impedire l'accesso ai non addetti	Immediata
ORG/06.H	Sono state installate postazioni VDT non protette in prossimità di passaggio molto frequente di studenti in molte aule.	AULE DIDATTICHE	P2	E' necessario che il personale sia formato per l'utilizzo del nuovo impianto	Il D.S. dovrà provvedere a far formare il personale per l'uso delle nuove attrezzature	Immediata
	Presenza di torretta elettrica e di canalina a terra per il trasporto dei cavi elettrici, in posizione poco visibile e rilevabile costituenti motivo di inciampo		P2			

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
ORG/07.A	In molti locali ad uso specifico manca apposita segnaletica.	LOCALI A RISCHIO SPECIFICO	<b>P2</b>	E' necessario nei locali a rischio specifico sia presente apposita segnaletica	Il D.S. farà apporre l'apposita segnaletica	Immediata
ORG/07.B	Le aree di raccolta per le emergenze non sono segnalate	TUTTE	<b>P4</b>	E' necessario che le aree di raccolta siano adeguatamente segnalate	Il D.S. dovrà far apporre opportuna segnalazione per le aree di raccolta dell'apposita segnaletica.	Immediata
ORG/08.A	Una parte del piazzale antistante all'edificio a destinazione area di raccolta per le emergenze, è usato impropriamente a parcheggio.	AREE ESTERNE	<b>P2</b>	E' necessario che le aree di raccolta locate nelle aree esterne dell'edificio siano sgombre in caso di emergenza	Il D.S. dovrà individuare e delimitare l'area di raccolta e vietarne l'accesso e la sosta agli automezzi non autorizzati.	Immediata
	Nel piazzale autoveicoli e ciclomotori viaggiano a velocità sostenuta e non seguendo il senso di marcia			E' necessario che le aree esterne di pertinenza dello stabile siano sicure e che il transito dei ciclomotori non sia pericoloso per l'utenza	Il D.S. dovrà provvedere a far apporre segnaletica stradale orizzontale e verticale e permettere l'accesso agli autoveicoli e ai ciclomotori solamente se condotti a passo d'uomo	Immediata
ORG/08.B	Le essenze arboree di alto fusto devono essere periodicamente curate.	AREE ESTERNE	<b>P2</b>	E' necessario che le essenze arboree ad alto fusto siano regolarmente curate	Il D.S. dovrà richiedere perizia fitostatica e procedere alle indicazioni riportate	Immediata
ORG/08.C	Sono assenti le indicazioni per identificare e raggiungere le aree di raccolta	AREE ESTERNE	<b>P2</b>	E' necessario le aree di raccolta siano immediatamente individuabili	Il D.S. dovrà provvedere a far segnalare a terra le aree di raccolta e i percorsi relativi seguendo le indicazioni del piano delle emergenze	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
ORG/08.D	Lo spazio antistante l'ingresso all'edificio viene sporcato giornalmente da fumatori	AREE ESTERNE	<b>P3</b>	E' necessario far rispettare la nuova normativa in materia di lotta al tabagismo.	Il D.S. dovrà far applicare il DDL del 26 Luglio 2013 che impone il divieto di fumo (anche di sigarette elettroniche) in tutti gli spazi di pertinenza della struttura scolastica compresi quelli all'aperto	Immediata
STR/01.A	Sono insufficienti e incompleti i presidi sanitari (pacchetto di medicazione) adeguati al tipo di lavoro svolto, idoneamente conservati, controllati e segnalati mediante idonea cartellonistica.	TUTTE	<b>P2</b>	E' necessario che all'interno dell'istituto siano presenti presidi di primo soccorso a norma di legge.	Il D.S. dovrà richiedere i presidi sanitari (pacchetto di medicazione) adeguati al tipo di lavoro svolto, idoneamente conservati, controllati e segnalati mediante idonea cartellonistica.	Immediata
				E' necessario che all'interno dell'istituto siano presenti presidi di primo soccorso a norma di legge e che il materiale all'interno venga costantemente controllato.	Il D.S. dovrà richiedere far verificare periodicamente il materiale sanitario da affidare a persone specificamente incaricata, al fine di garantire la sostituzione e l'integrazione dei presidi scaduti o esauriti.	Da progetto
STR/01.B	Numerosi servizi igienici della scuola sono sprovvisti di mezzi detergenti e per asciugarsi	TUTTE	<b>P2</b>	E' necessario adeguare i servizi igienici secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.	Il D.S. provvederà a normalizzare i servizi igienici	Immediata
STR/01.C	In alcuni locali sono presenti fotocopiatrici.	TUTTE	<b>P2</b>	E' necessario che i locali siano areati adeguatamente il locale.	Il D.S. farà posizionare i macchinari in locali appositamente areati	Da progetto
STR/01.D	Gli ambienti delle scale C e D risultano sporchi e antigienici	SCALE	<b>P3</b>	E' necessario che i locali siano adeguatamente puliti	Il D.S. farà provvedere alla pulizia dei locali	Immediata
STR/01.E	Gli ambienti -1 01°, -1 02M, -1 03M, -1 04M risultano sporchi e antigienici	TUTTE	<b>P3</b>	E' necessario che i locali siano adeguatamente puliti.	Il D.S. farà provvedere alla pulizia dei locali	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
STR/01.F	Lo spazio antistante l'ingresso all'edificio viene sporcato giornalmente specie con mozziconi di sigarette	AREE ESTERNE	<b>P3</b>	E' necessario che le aree esterne siano adeguatamente puliti.	Il D.S. farà provvedere alla pulizia giornaliera e farà imporre il rispetto dell'ambiente	Immediata
STR/02.A	Alcune aule presentano conformazione planivolumetrica non conforme	INTERO EDIFICIO	<b>P2</b>	E' necessario che siano rispettate le normative vigenti in merito all'affollamento dei locali.	Il D.S. dovrà richiedere all'ente preposto locali conformi all'affollamento	Immediata
				E' necessario che siano rispettate le normative vigenti in merito all'affollamento dei locali.	Il D.S. dovrà non sovraffollare i locali ed adeguarsi ai parametri (1.96mq a studente/professore)	Immediata
				E' necessario che i fruitori dello stabili siano al corrente delle normative vigenti in merito all'affollamento dei locali.	Il D.S. dovrà , mediante circolare interna, informare gli occupanti di tale situazione	Immediata
				E' necessario che siano rispettate le normative vigenti in merito all'affollamento dei locali.	Il D.S. dovrà distribuire al meglio le classi più numerose nelle aule più grandi	Immediata
STR/02.B	La maggior parte dei controsoffitti sono realizzati con pesanti pannelli in gesso poggiati su struttura metallica. Pericolosissimi in caso di distacco A causa di ripetute infiltrazioni dovute ad impianto idraulico vetusto e da impermeabilizzazione dei solai di copertura difettosa, il controsoffitto di molti locali risulta danneggiato ed instabile.	INTERO EDIFICIO	<b>P2</b>	Eliminare, ove possibile, i pesanti controsoffitti	Il D.S. chiederà all'ente proprietario dello stabile di sostituire con altri più leggeri come pannelli con pannelli rigidi in lana di roccia legata con resina termoindurente	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
STR/02.B	Nei locali attigui alle palestre il controsoffitto è realizzato con pannelli modulari in lana di roccia non compatta, particolarmente fragili e facilmente smontabili	PERTINENZE DELLA PALESTRA	<b>P3</b>	Sostituire i pannelli in questione con pannelli rigidi in lana di roccia legata con resina termoindurente	Il D.S. chiederà all'ente proprietario dello stabile di sostituire con altri come pannelli con pannelli rigidi in lana di roccia legata con resina termoindurente	Immediata
STR/02.C	Alcune porte delle aule presentano celetti non conformi	INTERO EDIFICIO	<b>P2</b>	Sostituire con materiale non frangibili	Il D.S. chiederà all'ente proprietario dello stabile di sostituire le superfici vetrate frangibili con altre a norma	Da Progetto
STR/02.D	Le porte dell'ingresso principale e delle uscite di sicurezza sono costituite da infissi in alluminio e vetro a tutta altezza	INGRESSO PRINCIPALE, USCITE DI SICUREZZA	<b>P2</b>	E' necessario che i vetri delle porte dell'ingresso principale e delle uscite di sicurezza siano infrangibili.	Il D.S. dovrà far apporre pellicole trasparenti adesive	Immediata
				E' necessario che i vetri delle porte dell'ingresso principale e delle uscite di sicurezza siano infrangibili.	Il D.S non dispone di fondi per l'acquisto: sarà presentata richiesta alla Provincia per la sostituzione delle superfici vetrate con altre aventi idonee caratteristiche di sicurezza	Da progetto
STR/02.E	Le superfici vetrate presenti nell'edificio sono frangibili	INTERO EDIFICIO	<b>P2</b>	Sostituire con materiale non frangibile o apporre pellicole frangisole	Il D.S. chiederà all'ente proprietario dello stabile di sostituire le superfici vetrate frangibili con altre a norma	Da Progetto
STR/02.F	Sono presenti arredi con vetri frangibili.	TUTTE	<b>P3</b>	Apporre apposite pellicole trasparenti adesive.	Il D.S dovrà far apporre pellicole trasparenti adesive o chiederà la sostituzione delle vetrate aventi idonee caratteristiche di sicurezza	Immediata
				Sostituzione delle superfici vetrate con altre aventi idonee caratteristiche di sicurezza		Da progetto

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
STR/02.G	Molte porte hanno maniglie e meccanismo fragili	FINESTRE E INFISSI	<b>P2</b>	Sostituire le maniglie e serrature con altre più resistenti	Il D.S non dispone di fondi per l'acquisto: sarà presentata richiesta alla Provincia per la sostituzione delle superfici vetrate con altre aventi idonee caratteristiche di sicurezza	Immediata
STR/02.H	Alcune porte risultano sottodimensionate in base al numero degli occupanti	PORTE	<b>P2</b>	E' necessario che le porte dei locali siano dimensionate al numero di occupanti e siano di minimo cm 80 e che crescano con moduli di cm 60	Il D.S chiederà alla Provincia di allargare il vano di passaggio e di sostituire porte	Immediata
	Molte porte risultano mal frazionate in base al numero degli occupanti			E' necessario che le ante delle porte dei locali siano dimensionate al numero di occupanti e siano di minimo cm 80 e che crescano con moduli di cm 60	Il D.S chiederà alla Provincia di sostituire porte	Immediata
STR/02.I	Alcune porte che danno sulle scale di emergenza si aprono controesodo e hanno maniglie rotte	PORTE	<b>P1</b>	E' necessario normalizzare il passaggio secondo moduli da 60cm	Il D.S chiederà alla Provincia di normalizzare le porte con altre tagliafuoco con apertura a spina, di girare il verso delle porte, inserendole in apposite nicchie.	Immediato
STR/02.L	La scuola risulta sprovvista di luoghi sicuri ai piani superiori	INTERO EDIFICIO	<b>P1</b>	E' necessario che siano presenti luoghi sicuri nei piani superiori	Il D.S chiederà alla Provincia di adeguare l'edificio	Immediata
STR/02.M	Il vano che conduce dalla scala 2D al piano di copertura è sprovvisto di porta	VIE DI FUGA	<b>P1</b>	Le vie di fuga devono essere tenute sgombre	Il D.S. dovrà far ripristinare la porta che conduce al piano di copertura dell'edificio	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
STR/02.N	Sono state installate postazioni VDT non protette in prossimità di passaggio molto frequente di studenti in molte aule.  Presenza di torretta elettrica e di canalina a terra per il trasporto dei cavi elettrici, in posizione poco visibile e rilevabile costituente motivo di inciampo.	AULE DIDATTICHE	P2	E' necessario che le aule didattiche siano fruibili e sicure	Il D.S. dovrà far posizionare lontano dal passaggio degli studenti la postazione VDT	Immediata
					Il D.S. dovrà far sostituire i monitor a tubo catodico con altri a LCD	Immediata
					Il D.S. dovrà far fissare il case e lo schermo in modo tale che non possano cadere	Immediata
					Il D.S. dovrà far riposizionare la postazione VDT su arredo fisso a ridosso del muro	Da progetto
					Per quanto non collocate sui percorsi, devono essere segnalate con apposita striscia adesiva nera e gialla per tutta la lunghezza	Immediata
STR/03.A	E' stato realizzato nel cortile interno (T E2) un palco in struttura metallica ed impiantito in assi di legno privo di certificazione statica.	AREE ESTERNE	P3	Il palco deve essere provvisto di certificazione di collaudo	Il D.S. dovrà richiedere la certificazione di conformità. In assenza dovrà impedirne l'uso mediante recinzione invalicabile	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
STR/03.B	L' area esterna TE1 è utilizzata a parcheggio autovetture	AREE ESTERNE	P3	E' necessario che le aree di raccolta locate nelle aree esterne dell'edificio siano sgombre in caso di emergenza	Il DS deve far imporre il divieto di parcheggio ed far utilizzare il piazzale come area di raccolta.	Immediata
					Il DS deve far individuare i punti di raccolta mediante apposita segnaletica	Immediata
					Il DS deve far individuare e disegnare a terra le aree di parcheggio dei motocicli lontane dai percorsi di esodo e aree di raccolta.	Immediata
					Il DS deve far introdurre i motocicli a motore spento e i veicoli devono circolare a passo d'uomo	Immediata
STR/04.A	La larghezza delle porte di molti locali non è a norma.	INTERO EDIFICIO	P2	E' necessario normalizzare la situazione	Il D.S. dovrà far provvedere mediante intervento strutturale.	Immediata
	Le porte R.E.I . presentano un telaio che sporge dal pavimento. .				Il D.S. dovrà far apporre segnaletica mediante fascia a terra nera e gialla e provvedere mediante intervento strutturale.	Immediata
	Le porte poste lungo i percorsi delle uscite di sicurezza C e D non si aprono a spinta.				Il D.S. dovrà far installare apertura a spinta	Immediata
	Le porte poste lungo i percorsi delle uscite di sicurezza C si aprono nel verso sbagliato.				Il D.S. dovrà far girare il verso delle ante	Immediata
	Le maniglie di alcune porte sono a "gancio".				Il D.S. dovrà far sostituire le maniglie	Immediata
			P3			

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
STR/04.A	Le serrature di molte porte sono inaffidabili perché di qualità scadente	INTERO EDIFICIO	<b>P2</b>	E' necessario normalizzare la situazione	Il D.S. dovrà far sostituire le serrature	Immediata
STR/04.B	Le scale di sicurezza sono tutte all'interno dell'edificio e non compartimentate.	INTERO EDIFICIO	<b>P2</b>	E' necessario che siano realizzate scale di emergenza esterne secondo attuale normativa.	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare le porte con altre tagliafuoco con apertura a spina, di girare il verso delle porte, inserendole in apposite nicchie.	Immediata
				E' necessario compartimentare le attuali scale di emergenza mediante porte R.E.I.	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare le porte con altre tagliafuoco con apertura a spina, di girare il verso delle porte, inserendole in apposite nicchie.	Immediata
STR/04.C	I pavimenti dell'edificio sono scivolosi se bagnati specialmente quelli dell'ingresso.	INTERO EDIFICIO	<b>P2</b>	E' necessario che la pavimentazione non sia scivolosa secondo il D.M. n° 236 del 14 Giugno 1989 (tipo R9 e R10)	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di realizzare pavimentazione antiscivolo	Da progetto
					Il DS dovrà far predisporre spargimento di segature ecologica quando necessario.	Immediata
					Apporre relativa segnaletica	Immediata
STR/04.D	I vani di passaggi tra l'atrio 1 A1 e i corridoi 1 C3 e 1C4 sono sottodimensionati.	VIE DI FUGA	<b>P2</b>	E' necessario che i vani di passaggio delle vie di fuga siano dimensionati al massimo numero di occupanti dei locali di pertinenza	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di provvedere all'adeguamento strutturale allargando il passaggio fino a una luce netta di 1,20m per vano e installare relative porte almeno REI 60	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
STR/05.A	I pavimenti dell'edificio sono scivolosi se bagnati specialmente quelli dell'ingresso.	INTERO EDIFICIO	P2	E' necessario che la pavimentazione non sia scivolosa secondo il D.M. n° 236 del 14 Giugno 1989 (tipo R9 e R10)	Il D.S. dovrà far apporre adeguata segnaletica	Immediata
					Il D.S. Predisporre spargimento di segature ecologica quando necessario	Immediata
					Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Da Progetto
STR/06.A	Le scale di emergenza "C" e "D" dell'edificio sono realizzate con materiale non antiscivolo che può costituire rischio di scivolamento, specie in condizioni di superfici bagnate	CORPI SCALA	P2	E' necessario che la pavimentazione non sia scivolosa secondo il D.M. n° 236 del 14 Giugno 1989 (tipo R9 e R10)	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia apporre strisce adesive antiscivolo	Immediata
					Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di provvedere al Trattamento di graffiatura del rivestimento ( in alternativa alla misura immediata).	Da Progetto
STR/06.B	Le scale dell'edificio sono sprovviste di battitacco	CORPI SCALA	P2	E' necessario che le scale siano provviste di battitacco	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Da Progetto

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
STR/07.A	La larghezza delle porte di molti locali non è a norma.	INTERO EDIFICIO	P2	E' necessario che le porte abbiano un modulo di minimo 80cm e multipli di 60.	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Immediata
	Le porte R.E.I . presentano un telaio che sporge dal pavimento.		P3	E' necessario segnalare le sporgenze dal pavimento	Il D.S provvederà a segnalare la sporgenza mediante strisce adesive oblique rosso-bianche o giallo-nere	Immediata
	Le porte poste lungo i percorsi delle uscite di sicurezza C e D non si aprono a spinta.		P2	Le porte poste lungo i percorsi delle uscite di sicurezza C e D devono aprirsi a spinta.	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Immediata
	Le porte poste lungo i percorsi delle uscite di sicurezza C si aprono nel verso sbagliato.		P2	Le porte poste lungo i percorsi delle uscite di sicurezza C devono aprirsi nel verso del deflusso	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Immediata
	Le maniglie di alcune porte sono a "gancio".		P3	Le maniglie delle porte non possono a "gancio".	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Immediata
	Le serrature di molte porte sono inaffidabili perché di qualità scadente.		P2	Le serrature delle porte devono essere di buona qualità.	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Immediata
	I percorsi verticali non sono compartimentati		P2	I vari ambienti dell'edificio devono essere compartimentati	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Immediata
STR/07.B	Presenza di apertura tra scale 2D che conduce al piano di copertura	VIE DI FUGA	P2	Le vie di fuga devono essere libere e non bagnate in caso di precipitazioni	Il D.S. provvederà far ricollocare la porta che conduce al piano di copertura dell'edificio	Immediata
STR/07.C	Il cancello delle vie di fuga E e D nell'area esterna T E2 ha una chiusura meccanica, non sbloccabile elettricamente	VIE DI FUGA	P2	Le vie di fuga devono essere libere	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di Elettrificare la serratura in modo sia apribile in assenza di corrente	Immediata
					L'adetto alle uscite E e D provvederà alla apertura meccanica diretta del cancello	Eseguito

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
STR/10.A	Presenza di superfici vetrate frangibili	TUTTE	P2	E' necessario che tutti le superfici vetrate all'interno dell'edificio siano infrangibili	Il D.S dovrà far sostituire i vetri degli espositori con materiale infrangibile	Immediata
				E' necessario che tutti le superfici vetrate all'interno dell'edificio siano infrangibili	Il D.S dovrà far apporre delle pellicole trasparenti adesive	Immediata
				E' necessario che tutti le superfici vetrate all'interno dell'edificio siano infrangibili	Il D.S dovrà far sostituire delle superfici vetrate con altre aventi idonee caratteristiche di sicurezza	Immediata
MEC/01.A	Sono presenti oggetti collocati sopra gli armadi	TUTTE	P3	Non devono essere presenti oggetti non ancorati sull'extradosso degli armadi	Il D.S. dovrà far eliminare gli oggetti collocati sopra gli armadi	Immediata
	Presenza di arredi con ante in vetro			E' necessario che tutti le superfici vetrate all'interno dell'edificio siano infrangibili	Il D.S dovrà far apporre delle pellicole trasparenti adesive	Immediata
	Presenza di scaffalature con extradosso superiore a distanza dal soffitto inferiore a 60cm			E' necessario che le scaffalature rispettino le vigenti norme di sicurezza	Il D.S. dovrà adeguare l'altezza dello scaffale alle normative.	Immediata
MEC/02.A	Il personale non utilizza sempre i DPI.	TUTTE	P3	Il personale deve adoperare i DPI	Il D.S. provvederà all' Acquisto dei MPI e delle attrezzature conformi alle normative	Immediata
MEC/02.B	Mancanza di segnaletica inerente la movimentazione manuale dei carichi.	TUTTE	P2	E' necessario che i lavoratori all'interno dell'edificio siano informati circa la vigente normativa sulla movimentazione manuale dei carichi	Il D.S. farà apporre segnaletica inerente la movimentazione manuale dei carichi.	Immediata
S-MEC/01.A	Mancanza di segnaletica inerente l'immagazzinamento dei materiali	TUTTE	P2	E' necessario che i lavoratori all'interno dell'edificio siano informati circa la vigente normativa sull'immagazzinamento dei materiali	Il D.S. farà apporre segnaletica inerente l'immagazzinamento dei materiali	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
S-MEC/02.A	Le scale portatili in uso non sono conformi	INTERO EDIFICIO	<b>P4</b>	E' necessario che le attrezzature siano conformi alla legge	Il D.S. stanzierà dei fondi per l'acquisto di attrezzature conformi alla legge e provvederà a far dismettere quelle obsolete.	Immediata
ELE/01. A	All'atto del sopralluogo non è stata reperita la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico per tutta la scuola.	GENERALE	<b>P1</b>	E' necessario che l'istituto sia in possesso del certificato di conformità per l'intero impianto	Il D.S. dovrà immediatamente avviare la pratica di richiesta	Immediata
ELE/01. B	Verificare se l'Istituto scolastico è in possesso del certificato di conformità relativo alla L.37/08 e relativi controlli periodici.	GENERALE	<b>P1</b>	E' necessario che l'istituto sia in possesso del certificato di conformità relativo alla L.37/08 e relativi controlli periodici.	Se l'Istituto non risulta in possesso del certificato di conformità, il D.S. dovrà informare l'Ente Proprietario per la verifica del rispetto della conformità normativa e programmare gli interventi di adeguamento e richiedere il certificato di conformità	Immediata
ELE/01. C	Nel locale T 05A è stata installata una postazione LIM in violazione di ogni più elementare norma di sicurezza	T 05A	<b>P2</b>	E' necessario che l'impianto elettrico dell'edificio sia in perfetta efficienza e adeguatamente protetto da manipolazioni esterne in conformità relativo alla L.37/08 e relativi controlli periodici.	Il D.S. provvederà a far normalizzare la situazione	Immediata
ELE/01. D	Sono state eseguite derivazioni da alcuni interruttori magnetotermici.	GENERALE	<b>P2</b>	E' necessario che l'impianto elettrico dell'edificio sia in perfetta efficienza e adeguatamente protetto da manipolazioni esterne in conformità relativo alla L.37/08 e relativi controlli periodici.	Il D.S. provvederà a far normalizzare la situazione	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
ELE/01. E	Sono stati installate torrette elettriche e canaline a terra	AULE DIDATTICHE	P2	E' necessario che l'impianto elettrico dell'edificio sia in perfetta efficienza e adeguatamente protetto da manipolazioni esterne in conformità relativo alla L.37/08 e relativi controlli periodici.	Il D.S. provvederà a far rimuovere torrette e canaline e collocare le nuove prese sul muro adiacente in posizione protetta.	Da Progetto
					Il D.S. provvederà a far provvedere al controllo biennale del nuovo impianto	Da Progetto
ELE/02. A	Alcune prese elettriche risultano sprovviste di mascherine	TUTTE	P3	E' necessario che l'impianto elettrico dell'edificio sia in perfetta efficienza e adeguatamente protetto da manipolazioni esterne in conformità relativo alla L.37/08 e relativi controlli periodici.	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di reinstallare le mascherine mancanti	Immediata
	Alcune canaline mancano di coperchio a protezione dei cavi elettrici.		P1		Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di installare coperchi a protezione delle canaline dei cavi elettrici di più difficile manomissione	Immediata
	Alcune scatole delle prese elettriche risultano rotte		P1		Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di sostituire le prese elettriche manomesse	Immediata
	Alcune prese elettriche interbloccate sono prive di fusibili		P3		Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di rimettere i fusibili mancanti	Immediata
ELE/02. B	Verificare che l'impianto di messa a terra sia stato denunciato mediante presentazione all'ISPESL competente per il territorio dell'apposito modulo di verifica (mod. B)	GENERALE	P1	E' necessario che l'impianto di messa a terra sia stato denunciato mediante presentazione all'ISPESL competente per il territorio dell'apposito modulo di verifica (mod. B)	In mancanza dell'avvenuta segnalazione all'ISPESL, il D.S. dovrà inoltrare domanda di omologazione per la verifica dell'impianto a terra.	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
ELE/03. A	All'atto del sopralluogo, in molti uffici e laboratori, non sono stati individuati gli interruttori magnetotermici a monte delle apparecchiature elettriche.	GENERALE	<b>P2</b>	In conformità con la L.37/08, devono essere predisposti interruttori magnetotermici a monte delle apparecchiature elettriche.	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di installare interruttori magnetotermici a monte delle apparecchiature elettriche e richiederne certificazione di conformità.	Immediata
ELE/03. B	Verificare che l'impianto di messa a terra sia stato denunciato mediante presentazione all'ISPESL competente per il territorio dell'apposito modulo di verifica (mod. B)	GENERALE	<b>P1</b>	E' necessario che l'impianto di messa a terra sia stato denunciato mediante presentazione all'ISPESL competente per il territorio dell'apposito modulo di verifica (mod. B)	In mancanza dell'avvenuta segnalazione all'ISPESL, il D.S. dovrà inoltrare domanda di omologazione per la verifica dell'impianto a terra.	Immediata
S-ELE/01. A	Presenza di elettrodomestici ed apparecchiature elettriche in tensione, non a norma e prive di libretto di istruzioni..	GENERALE	<b>P2</b>	E' necessario che nessun apparecchio non a norma venga collegato all'impianto elettrico dell'edificio	Il D.S. dovrà far eliminare tutte le apparecchiature mediante circolare interna.	Immediata
INC/01. A	L'edificio non risulta possedere le caratteristiche architettoniche indicate dal D.M. 26/08/92	GENERALE	<b>P1</b>	L'edificio deve essere in possesso del C.P.I.	Il D.S. richiederà al proprietario dello stabile di conformare lo stesso secondo quanto indicato dal D.M. 26/08/92 per il rilascio del certificato C.P.I.	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
INC/01. B	L'edificio consente la compartimentazione soltanto delle scale di sicurezza "C" e "D". tali scale, data la loro ubicazione e la loro dimensione, non possono smaltire i carichi di flusso dell'intero istituto Le altre due scale, "A" e "A1", collocate in zona baricentrica dell'edificio, possono essere compartimentale solo mediante importante intervento architettonico. Risulta incrementato il numero dei presidi antincendio, ma non sempre correttamente collocati.	GENERALE	P2	I presidi mobili antincendio devono essere accessibili, visibili e correttamente posizionati	Il DS provvederà a far collocare correttamente i presidi antincendio mobili	Immediata
			P2	L'edificio deve essere in possesso del C.P.I.	Il DS richiederà interventi architettonici atti a compartimentale l'edificio ed incrementare le uscite ai piani superiori	Immediata
INC/01. C	Sono presenti circa 70 ql. di libri.	GENERALE	P2	Dovranno essere installate porte almeno R.E.I.60	Il D.S. richiederà al proprietario dello stabile di conformare lo stesso secondo quanto indicato dal D.M. 26/08/92	Immediata
INC/01. D	Nell'edificio non sono presenti luoghi sicuri, le porte delle vie di esodo C e D, e di alcuni laboratori non sono R.E.I.	GENERALE	P2	Dovranno essere installate porte almeno R.E.I.60	Il D.S. richiederà al proprietario dello stabile di conformare lo stesso secondo quanto indicato dal D.M. 26/08/92 per il rilascio del certificato C.P.I. in merito alla realizzazione di luoghi sicuri	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
INC/01. E	Per un deflusso legalmente conforme, è necessario normalizzare le scale presenti e realizzare altre due scale di emergenza a doppio modulo.	SCALE DI EMERGENZA	<b>P2</b>	L'edificio deve essere in possesso del C.P.I.	Il D.S. non dispone dei fondi e richiederà al proprietario dello stabile di conformare lo stesso secondo quanto indicato dal D.M. 26/08/92 per il rilascio del certificato C.P.I.	Immediata
INC/02. A	La larghezza delle porte di molti locali non è a norma.	TUTTE	<b>P2</b>	E' necessario che le ante mobili delle porte abbiano una larghezza di 120 cm minimo ripartita in due ante con una di almeno 80cm	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Immediata
	La ripartizione delle ante delle porte risulta errata		<b>P2</b>	E' necessario che le ante mobili delle porte abbiano una larghezza di 120 cm minimo ripartita in due ante con una di almeno 80cm	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Immediata
	Le porte poste lungo i percorsi delle uscite di sicurezza C e D non si aprono a spinta.		<b>P2</b>	Le porte poste lungo i percorsi delle uscite di sicurezza C e D devono aprirsi a spinta.	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Immediata
	Le porte poste lungo i percorsi delle uscite di sicurezza C si aprono nel verso sbagliato.		<b>P2</b>	Le porte poste lungo i percorsi delle uscite di sicurezza C devono aprirsi nel verso del deflusso	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Immediata
INC/02. B	L'illuminazione di emergenza dell'istituto è composta da una serie di lampade a batteria ubicate lungo le vie di esodo.	TUTTE	<b>P2</b>	Occorre verificare il corretto funzionamento delle lampade e provvedere alle eventuali sostituzioni per quelle che non funzionano.	Il D.S dispone di un registro periodico di controlli: dovrà provvedere ad attuarlo	Immediato
				Occorre procedere all'adeguamento dell'impianto di illuminazione di emergenza, disponendo un maggior numero di lampade e/o potenziando quelle esistenti.	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Da progetto

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
INC/02. C	L'edificio non è dotato di un impianto di rilevazione di incendio. Negli ambienti e nei locali in cui il carico di incendio supera i 30 kg/mq, deve essere installato un impianto di rilevazione automatica d'incendio.	TUTTE	<b>P2</b>	E' necessario installare un adeguato impianto di rilevamento di incendio.	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Da Progetto
INC/02.D	Molte porte risultano sottodimensionate in base ai moduli di uscita	VIE DI ESODO	<b>P2</b>	E' necessario che le ante mobili delle porte abbiano una larghezza di 120 cm minimo	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Immediato
INC/03. A	Non tutti i quadri elettrici presenti nella struttura sono provvisti di cartellonistica di avviso di pericolo.	QUADRI ELETTRICI	<b>P2</b>	E' necessario che suo quadri elettrici venga segnalato il rischio di folgorazione	Il D.S. dovrà far porre una adeguata cartellonistica indicativa del pericolo dato dalla presenza di elementi in tensione e del divieto di spegnimento con acqua, in caso di incendio.	Immediata
INC/03. B	La scuola dispone di un registro dei controlli periodici	GENERALE	<b>P1</b>	E' necessario che nell'edificio sia utilizzato un registro periodico di controlli periodici	E' stato fornito al Dirigente scolastico un registro dei controlli periodici sul quale dovrà fare annotare dagli addetti del S.P.P tutti gli interventi e i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio (estintori ed idranti), dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti.	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
INC/04. A	All'interno dell'edificio si trova una biblioteca priva di sufficiente areazione permanente	BIBLIOTECA	<b>P2</b>	La biblioteca deve essere fornita di adeguata areazione meccanica per aspirazione dei fumi	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Immediata
INC/04. B	All'interno dell'edificio si trovano vari archivi contenenti materiale cartaceo infiammabile e combustibile.	ARCHIVI DEPOSITI	<b>P2</b>	I depositi devono avere resistenza al fuoco almeno pari a REI 60; areazione permanente garantita, pari a 1/40 della superficie in pianta, protetta da robuste griglie a maglia fitta; devono essere provvisti di estintore, almeno con classe paria 21° e in ragione di uno ogni 200 mq.	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Immediata
FIS/01. A	L'edificio risulta non conformemente coibentato. E' rilevato dai presenti all'interno di molti locali un microclima non idoneo	INTERO EDIFICIO	<b>P4</b>	E' necessario che l'edificio venga monitorato tramite indagine strumentale	Il D.S. dovrà richiedere indagine strumentale atta a rilevare difformità, e procedere all'adeguamento	Immediata
FIS/01. B	Al momento del sopralluogo non sono state trovate le certificazioni di conformità del microclima	INTERO EDIFICIO	<b>P4</b>	E' necessario che l'edificio venga monitorato tramite indagine strumentale	Il D.S. chiederà all'ente preposto di inviare il certificato in oggetto e, nel caso, chiederà nuova verifica	Immediato
FIS/01. C	E' stato realizzato un impianto termoconvettore ad acqua calda ma gli emessori sono stati posizionati in modo errato.	INTERO EDIFICIO	<b>P4</b>	E' necessario che l'impianto sia collocato in maniera ottimale	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di far riposizionare gli emessori	Immediata
FIS/01. D	E' stato realizzato un impianto termoconvettore ad acqua calda.	INTERO EDIFICIO	<b>P4</b>	E' necessario che l'edificio venga monitorato tramite indagine strumentale	Il D.S farà provvedere alla manutenzione periodica, alla pulizia dei filtri e a una indagine batteriologica dell'impianto.	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
FIS/02. A	Gli utenti di numerosi locali lamentano scarsa illuminazione sul piano di lavoro con affaticamento visivo	INTERO EDIFICIO	<b>P4</b>	E' necessario che l'edificio venga monitorato tramite indagine strumentale	Il D.S. dovrà richiedere indagine strumentale atto a rilevare difformità e procedere all'adeguamento	Immediata
FIS/02. B	Al momento del sopralluogo non sono state trovate le certificazioni di conformità dell'illuminazione	INTERO EDIFICIO	<b>P4</b>	E' necessario che l'edificio venga monitorato tramite indagine strumentale	Il D.S. chiederà all'ente preposto di inviare il certificato in oggetto e, nel caso, chiederà nuova verifica	Immediato
FIS/03. A	L'edificio potrebbe contenere elementi in cemento-aminato.	INTERO EDIFICIO	<b>P4</b>	E' necessario che l'edificio venga monitorato tramite indagine strumentale	Il D.S. dovrà richiedere indagine strumentale atto a rilevare difformità e procedere all'adeguamento	Immediata
FIS/03. B	Al momento del sopralluogo non sono state trovate le certificazioni di conformità di assenza di elementi in cemento-amianto	INTERO EDIFICIO	<b>P4</b>	E' necessario che l'edificio venga monitorato tramite indagine strumentale	Il D.S. chiederà all'ente preposto di inviare il certificato in oggetto e, nel caso, chiederà nuova verifica	Immediato
FIS/04. A	Gli utenti di numerosi locali lamentano la presenza di rumori fastidiosi	INTERO EDIFICIO	<b>P4</b>	E' necessario che l'edificio venga monitorato tramite indagine strumentale	Il D.S. dovrà richiedere indagine strumentale atto a rilevare difformità e procedere all'adeguamento	Immediata
FIS/04. B	Al momento del sopralluogo non sono state trovate le certificazioni di conformità dell'inquinamento acustico	INTERO EDIFICIO	<b>P4</b>	E' necessario che l'edificio venga monitorato tramite indagine strumentale	Il D.S. chiederà all'ente preposto di inviare il certificato in oggetto e, nel caso, chiederà nuova verifica	Immediato
FIS/05. A	Nell'edificio potrebbero essere presenti campi elettromagnetici	INTERO EDIFICIO	<b>P4</b>	E' necessario che l'edificio venga monitorato tramite indagine strumentale	Il D.S. dovrà richiedere indagine strumentale atto a rilevare difformità e procedere all'adeguamento	Immediata
FIS/05. B	Al momento del sopralluogo non sono state trovate le certificazioni di conformità di campi elettromagnetici	INTERO EDIFICIO	<b>P4</b>	E' necessario che l'edificio venga monitorato tramite indagine strumentale	Il D.S. chiederà all'ente preposto di inviare il certificato in oggetto e, nel caso, chiederà nuova verifica	Immediato

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
A-FIS/01. A	Le postazioni di lavoro devono essere di tipo ergonomico	VICEPRESIDENZA, AMMINISTRATIVI E LABORATORI	<b>P4</b>	Procedure organizzative ed operative interne atte ad assicurare l'acquisizione di arredi ed attrezzature nel rispetto dei requisiti previsti dalle norme di buona tecnica e a definire i corretti criteri di utilizzo delle attrezzature munite di videoterminale; se necessario, predisporre delle postazioni di tipo ergonomico.	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Da Progetto
A-FIS/01. B	Sono presenti postazioni VDT: il loro uso è saltuario e limitato nell'arco della settimana lavorativa e inferiore alle quattro ore consecutive giornaliere.	VICEPRESIDENZA, AMMINISTRATIVI E LABORATORI	<b>P4</b>	E' necessario che l'utilizzo dei VDT non superi il limite suggerito dalle norme vigenti	Il D.S. dovrà limitare l'uso del laboratorio all'attuale utilizzo	Immediato
CTM/01. A	Non è stato possibile visitare il locale in quanto in gestione a ditte esterna e di pertinenza di altro istituto.	LOCALE CENTRALE TERMICA	<b>P1</b>	E' necessario poter accedere al locale tecnico in questione	Il D.S. dovrà richiedere i sopralluoghi previsti dalla legge e conservare i verbali o, se non di pertinenza, richiederne copia all'altro istituto.	Da legge
ASC/01. A	Non è stato possibile visitare il locale in quanto in gestione a ditte esterna	LOCALE CABINA ASCENSORE	<b>P1</b>	E' necessario poter accedere al locale tecnico in questione	Il D.S. dovrà richiedere i sopralluoghi previsti dalla legge e conservare i verbali o, se non di pertinenza, richiederne copia all'altro istituto.	Da legge
ATMO/01. A	Verificare che l'impianto contro le scariche atmosferiche sia stato denunciato mediante presentazione all'ISPESL competente per l'apposito modulo di verifica (mod.A)	INTERO EDIFICIO	<b>P1</b>	E' necessario verificare che l'impianto contro le scariche atmosferiche sia stato denunciato mediante presentazione all'ISPESL competente per l'apposito modulo di verifica (mod.A)	Il D.S. dovrà inoltrare, se necessario, domanda di omologazione all'ISPESL per la verifica dell'impianto contro le scariche atmosferiche.	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITÀ	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
LAB-CHIM/01. B	Le sostanze utilizzate nel laboratorio di chimica sono provviste delle schede di sicurezza.	LABORATORIO DI CHIMICA	<b>P2</b>	Ogni materiale acquistato deve essere corredato di scheda di sicurezza	Il D.S farà rispettare al preposto alla sicurezza del laboratorio le normative	Da progetto
LAB-CHIM/01. B	Le sostanze utilizzate nel laboratorio di chimica sono conservate in armadi di metallo e vetro e in apposito armadio per acidi con cappa.	LABORATORIO DI CHIMICA	<b>P1</b>	Le sostanze pericolose e non più utilizzate vanno dismesse. Esporre rendere disponibili le schede di rischio e di sicurezza di tutti i prodotti presenti	Il D.S farà rispettare al preposto alla sicurezza del laboratorio le normative	Immediata
				Sostituire gli armadi in vetro con altri a norma.	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Da progetto
LAB-CHIM/01. C	Al momento del sopralluogo non sono stati individuati all'interno del laboratorio e per i servizi i necessari DPI	LABORATORIO DI CHIMICA	<b>P2</b>	Il personale deve utilizzare i DPI	Il D.S farà rispettare al preposto alla sicurezza del laboratorio le normative	Immediato
LAB-FISC/01. A	Al momento del sopralluogo non è stato prodotto certificato di conformità degli impianti.	LABORATORIO DI FISICA	<b>P2</b>	Richiedere i certificati in oggetto	Il D.S. farà richiesta alla Provincia	Immediata
LAB-INF/01. A	Presenza di lavabo in prossimità di impianti elettrici	LABORATORIO DI INFORMATICA	<b>P1</b>	L'impianto elettrico deve essere a distanza di sicurezza	Il D.S. farà chiudere l'erogazione dell'acqua o, diversamente, interrompere la corrente nelle prese interessate	Immediata
	Posizione cavi elettrici difforme		<b>P3</b>	La posizione dei cavi elettrici deve essere conforme	Il D.S. deve disporre con ordine di servizio a normalizzare la situazione	Immediata
	Alcuni cavi elettrici dell'impianto sono collegati con multi prese esterne non in protezione		<b>P2</b>	I collegamenti dei cavi dell'impianto elettrici devono essere conformi	Il D.S. deve disporre con ordine di servizio a normalizzare la situazione	Immediata

RIF.	SITUAZIONE RILEVATA	RIFERIMENTO PLANIMETRICO	PRIORITY	MISURA DI INTERVENTO E DI ADEGUAMENTO		
				NORMATIVE	INTERVENTI	SCADENZA
	Le postazioni non sono dotate di sedie e piani di lavoro ergonomiche		<b>P3</b>	Le postazioni di lavoro devono avere arredo ergonomico	Il D.S non dispone di fondi, chiederà alla Provincia di normalizzare la situazione	Da acquisti

- P1** La situazione configura non solo una precisa violazione di norme e leggi esistenti, ma prefigura soprattutto l'esistenza di **condizioni di rischio grave ed imminente** per i lavoratori.
- P2** Condizioni che pur costituendo una violazione di una precisa norma di legge, **non rappresentano una situazione di grave pericolo.**
- P3** Adeguamenti di carattere tecnico, resi necessari dall'aggiornamento e dall'evoluzione della normativa tecnica di riferimento.
- P4** Miglioramenti di carattere tecnico al fine di ottimizzare la funzionalità o l'ergonomia delle condizioni di lavoro esaminate.